



FIRSTiparladi...

9 maggio 2019

PERMESSI ELETTORALI

Domenica 26 maggio 2019, i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento Europeo. Si vota dalle ore 7 alle ore 23 e lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura delle urne. Nella stessa data ed allo stesso orario, in molte città si svolgeranno anche le Elezioni Amministrative per il rinnovo dei Consigli comunali e l'elezione dei Sindaci, il cui spoglio inizierà però alle ore 14 di lunedì 27 maggio. Inoltre, è previsto un eventuale turno di ballottaggio delle elezioni amministrative nei Comuni superiori ai 15.000 abitanti, per il quale si voterà nuovamente domenica 9 giugno 2019, dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

Tutti i lavoratori dipendenti nominati presidente di seggio, segretario, scrutatore, rappresentante di lista o rappresentante di gruppo, hanno il diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni ed i relativi giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, come giornate di attività lavorativa.

- **Giornate lavorative:** devono essere considerate tali le giornate di lunedì (ed anche martedì, qualora le operazioni di scrutinio abbiano termine dopo le ore 24 del lunedì) e sabato nell'ipotesi di settimana lunga, così come la domenica, se per particolari attività è lavorativa. Per queste giornate il lavoratore ha diritto all'assenza dal lavoro con riconoscimento del normale trattamento retributivo. La retribuzione spettante per dette giornate lavorative è pari al corrispettivo spettante per l'intera giornata, anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e non coincidente con il normale orario di lavoro.



- **Giornate non lavorative:** sono da considerarsi tali quelle concomitanti con la giornata del sabato nell'ipotesi di settimana corta, salvo specifiche casistiche (turnazioni, settimana corta spostata, ecc.): in questo caso il lavoratore può optare tra una giornata di retribuzione aggiuntiva o il riconoscimento di una giornata di riposo compensativo, con modalità di fruizione che tengano conto delle esigenze produttive, tecniche e organizzative aziendali.
- **Giornata festiva:** di norma corrisponde alla domenica. Per questa giornata è previsto il riposo compensativo da utilizzare, di regola, immediatamente dopo il termine delle operazioni elettorali, in relazione anche alle disposizioni vigenti in materia (art. 36 Costituzione, art. 2109 Codice Civile). Prevista anche la monetizzazione, ma la legge non precisa le modalità di scelta tra riposo compensativo e retribuzione, né specifica se la retribuzione dei giorni festivi debba o meno comprendere le maggiorazioni per il lavoro straordinario festivo.
- **Aspetti fiscali e retributivi:** La retribuzione a carico del datore di lavoro rappresenta a tutti gli effetti una voce retributiva e come tale assoggettabile a ritenute e contribuzione. Tali somme sono, per il datore di lavoro, deducibili dalla determinazione del reddito complessivo (art. 62 c. 1 DPR 917/1986).
- **Aspetti organizzativi:** I dipendenti interessati alle operazioni elettorali devono preventivamente comunicare all'azienda l'impegno al seggio, esibendo il "certificato di chiamata al seggio". Al rientro, dovranno consegnare adeguati giustificativi, con l'indicazione delle giornate di presenza al seggio firmati dal Presidente. Nel caso in cui il lavoratore sia Presidente di seggio, tale attestazione andrà controfirmata dal Vice Presidente.

romagna@firstcisl.it

Cesena (sede legale)
Via Renato Serra, 15
47521 Cesena
tel. 0547/29602 – fax 0547/24107
cesena@firstcisl.it

Forlì
Piazza del Carmine, 20
47121 Forlì
tel. 0543/26375 – fax 0543/31248
forli@firstcisl.it

Ravenna
Via Vulcano, 78/80
48124 Ravenna
tel. 0544/261828 – fax 0544/261930
ravenna@firstcisl.it

Rimini
Via Caduti di Marzabotto, 31
47922 Rimini
tel. 0541/774396 – fax 0541/778104
rimini@firstcisl.it